



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
25	25-02-2025

OGGETTO:	RINNOVO TRIENNALE DELLA CASELLA DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (P.E.C.) LEGALMAIL DELL'UFFICIO D'A.T.O.- CIG: B5CC9A73F5
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;

VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";

RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:

- Deliberazione del C.d.A. A.T.O. n. P.V. 25 del 29 aprile 2024 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2024/2026;
- Deliberazione del Consiglio Provinciale n. P.V. 24 del 29 maggio 2024 di approvazione del bilancio preventivo dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2024/2026.

VISTE le seguenti norme:

- il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 l. 21 giugno 2022, n. 78, recante «*Delega al governo in materia dei contratti pubblici*», pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, S.O. n. 12;
- l. 28 dicembre 2015 n. 208, (Legge di Stabilità 2016) che all'art. 1 comma 512 recita: *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip S.p.A. o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;
- le linee guida ANAC n. 26 ottobre 2016 n. 4 in materia di *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"* e successivi aggiornamenti;

RICHIAMATO inoltre l'art. 12 del D. Lgs 82/2005 così come novellato dal D. Lgs 235/2010 e s.m.i. il quale afferma che:

- Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione, nonché per la garanzia dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al Capo I, sezione II, del presente decreto.
- Le pubbliche amministrazioni adottano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei rapporti interni, tra le diverse amministrazioni e tra queste e i privati, con misure informatiche, tecnologiche, e procedurali di sicurezza, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 71.
- Le pubbliche amministrazioni operano per assicurare l'uniformità e la graduale integrazione delle modalità di interazione degli utenti con i servizi informatici, ivi comprese le reti di telefonia fissa e mobile in tutte le loro articolazioni da esse erogati, qualunque sia il canale di erogazione, nel rispetto della autonomia e della specificità di ciascun erogatore di servizi.
- Le pubbliche amministrazioni utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione garantendo, nel rispetto delle vigenti normative, l'accesso alla consultazione, la circolazione e lo scambio di dati e informazioni, nonché l'interoperabilità dei sistemi e l'integrazione dei processi di servizio fra le diverse amministrazioni nel rispetto delle regole tecniche stabilite ai sensi dell'articolo 71.

VISTO il piano nazionale di informatizzazione della pubblica amministrazione - <https://pianotriennale-ict.italia.it/>- previsto dallo statuto di AgID e dalla Legge di stabilità per 2016;

CONSIDERATO che:

- in data 15 marzo 2025 scadrà la validità della casella di Posta Elettronica Certificata dell'Ufficio d'A.T.O. fornita da INFOCERT s.p.a.;
- vi è la necessità di non interrompere la funzionalità di detta casella PEC in quanto, a seguito di comunicazione all'AGID e al Registro delle Imprese, tale casella è il domicilio elettronico ufficiale dell'Ufficio d'A.T.O. e pertanto non può

essere disattivato e, di conseguenza, la presente fornitura assume caratteristica di fornitura di bene infungibile;

- rivolgersi ad un diverso fornitore di servizi PEC comporterebbe la perdita dell'attuale indirizzo di posta elettronica con le relative conseguenze in tema di economicità e buon andamento dell'azione amministrativa, creando notevole disservizio all'utenza dell'Ufficio d'A.T.O. utenza in gran parte relativa ad attività economiche e produttive;
- si rende quindi necessario procedere al rinnovo della PEC di cui sopra per anni tre a far data dal 15 marzo 2025;

CONSIDERATO che la ditta Infocert s.p.a. con sede in Roma, Piazzale Flaminio n. 1/B:

- è in possesso dei requisiti generali e tecnico - prestazionali necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto, nulla osta all'adozione del presente atto;
- ha già assolto diligentemente a precedenti simili obbligazioni contrattuali con varie altre pubbliche amministrazioni;
- opera da svariati anni nel settore della fornitura di servizi informatici per le pubbliche amministrazioni;
- è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche a favore della pubblica amministrazione precedente;

DATO ATTO che il prodotto incluso nella fornitura in oggetto è presente sulla piattaforma MePa (Mercato elettronico dello Pubblico Amministrazione (www.acquistinretepa.it)) e che, verificati i servizi disponibili, l'acquisto avverrà tramite l'utilizzo del mercato elettronico con la modalità dell'affidamento diretto (Ordine Diretto di Acquisto);

RICHIAMATO l' art. 50 c. 1 lett. B) del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il quale prevede che per importi inferiori ai 140.000 euro in materia di servizi e forniture, le stazioni appaltanti possano procedere mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che comunque la scelta ricada su soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione di prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che:

- in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b), D. Lgs. n.36 del 31 marzo 2023, alla luce delle sottoindicate adeguate motivazioni:

- a) il valore dell'appalto di importo inferiore di quello massimo di 140.000,00 euro previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
- b) i servizi rispondono all'interesse pubblico e gli obblighi normativi che l'Ente quale stazione appaltante deve soddisfare in ragione delle misure di sicurezza e digitale di cui al D. Lgs n. 217/2017;
- c) la presente procedura non rientra – per tipologia di bene e servizio acquisito e

valore – nei limiti di cui al D.P.C.M. 24.12.2015 (applicativo dell'art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014 convertito, come modificato dall'art. 1, comma 499, della L. 208/2015) riguardanti ulteriori obblighi di acquisizioni aggregate per tipologie specifiche di beni e servizi per importi annui superiori a soglie determinate dal medesimo decreto;

- d) l'affidamento dei servizi e delle forniture in parola avviene nel rispetto dell'art. 68, comma 1, del D. Lgs. 82/2005;

DATO ATTO che:

- alla presente fornitura è stato assegnato il seguente CIG: B5CC9A73F5;
- è stata verificata, sul casellario informatico ANAC, l'insussistenza di annotazioni tali da comportare l'esclusione dell'impresa dall'aggiudicazione ex art. 52 e ss D. Lgs 36/2023;
- è stata verificata sul portale internet INPS - INAIL "Durc on line" la regolarità della posizione contributiva dalla ditta Infocert s.p.a., con sede in Roma, Piazzale Flaminio n. 1/B, di cui al prot. INAIL n. 47497494 del 24 gennaio 2025 e valido fino al 24 maggio 2025;

ACCERTATO che sono state condotte valutazioni volte ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che sono stati riscontrati i suddetti rischi tenuto conto che trattasi di servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante;

CONSIDERATO che:

- si procederà al pagamento solo a seguito di apposita verifica mediante acquisizione del DURC della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'impresa appaltatrice;
- i DURC verranno comunque poi richiesti ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 266/2002 e saranno poi recepiti in atti al momento della liquidazione delle fatture;

VISTI:

- gli artt. 177, 182, 183 e 191 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di organizzazione e gestione del personale;

VERIFICATA la legittimità, la regolarità e la correttezza della presente determinazione e del procedimento a questo presupposto;

RITENUTO, per quanto sopra, di procedere ad approvare l'ordine di acquisto e ad assumere il relativo impegno di spesa;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. Di essere in qualità di Direttore dell'Ufficio d'A.T.O., il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023;
2. Di affidare alla Infocert s.p.a. con sede in Roma, Viale Flaminio n. 1/B il rinnovo, per anni tre, del servizio PEC denominato *Legalmail Bronze*;

3. Di impegnare la somma di €. 40,00= a favore di Infocert s.p.a. con sede in Roma, Viale Flaminio n. 1/B, per la fornitura di cui al punto 2), con ordine n. 8404162 prot. 904 del 25 febbraio 2025 che allegato alla presente si approva;;
4. Di impegnare la somma di €. 40,00= a favore di Infocert s.p.a. con sede in Roma, Viale Flaminio n. 1/B, per la fornitura di cui al punto 2), con ordine n. 8404162 prot. 904 del 25 febbraio 2025 che allegato alla presente si approva;
5. Di significare che:
 - ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 la stazione appaltante procederà alla verifica a campione del possesso dei requisiti richiesti dalla vigente legislazione per l'affidamento di pubblici appalti e forniture;
 - tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", del sito web istituzionale dell'Ufficio d'A.T.O. con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - la liquidazione delle fatture avverrà previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) se quello acquisito nell'ambito della procedura di aggiudicazione dovesse risultare, nelle more della liquidazione, scaduto;
 - La liquidazione della fattura avverrà previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) se quello acquisito nell'ambito della procedura di aggiudicazione dovesse risultare, nelle more della liquidazione, scaduto;
 - il sottoscritto, per quanto con la presente disposto, dichiara che non si trova in condizione di conflitto d'interesse ai sensi del vigente piano anticorruzione e specificatamente che sul procedimento di cui all'oggetto non sussistono ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 situazioni di conflitto di interessi di qualsiasi natura, anche potenziale, con interessi personali, dei conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i. che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al TAR Lombardia, al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità, entro 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on line o in alternativa entro 120 giorni con ricorso a rito speciale al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 DPR 24 novembre 1971, n.1199.
 - La presente spesa è competenza pluriennale;
6. Di stabilire che la liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di fattura elettronica nei limiti degli impegni assunti, debitamente visti a valere quale regolare esecuzione.
7. Di dare mandato alla Tesoreria dell'Ufficio d'A.T.O. per il pagamento di quanto dovuto;
8. Di stabilire che la liquidazione dei corrispettivi avverrà previa presentazione di fattura elettronica nei limiti degli impegni assunti, debitamente visti a valere quale regolare esecuzione.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Carla Arioli